



feneal - uil
FEDERAZIONE NAZIONALE
LAVORATORI EDILI AFFINI
E DEL LEGNO

FILCA  **CISL**
FEDERAZIONE ITALIANA LAVORATORI COSTRUZIONI E AFFINI



FILLEA CGIL
FEDERAZIONE ITALIANA
LAVORATORI LEGNO
EDILI E AFFINI

IPOSTESI PIATTAFORMA PROVINCIALE DI CUNEO

PREMESSA

La crisi globale che ha colpito il mondo intero, ha avuto pesanti conseguenze anche nel settore edile.

I provvedimenti a più riprese annunciati dal Governo non si sono concretizzati, i vincoli imposti dalla spesa pubblica, stanno frenando le procedure di appalto; le risorse disponibili sono insufficienti e di difficile utilizzo immediato, sarebbe auspicabile da parte del Governo l'adozione di provvedimenti e finanziamenti per consentire al comparto edile di svolgere la tradizionale funzione anticiclica mirando a riqualificare e consolidare il settore. Le organizzazioni sindacali di Feneal, Filca e Fillea di Cuneo con la presente danno avvio alla contrattazione di 2° livello provinciale edile come previsto dal CCNL sottoscritto dalle parti, sottolineandone l'importanza, e che ha sempre caratterizzato il sistema delle relazioni sindacali sul nostro territorio.

Il settore delle costruzioni sta attraversando un periodo molto difficile, i dati monitorati dal nostro sistema bilaterale ci dicono che il settore è in costante evoluzione; i dati negativi si alternano ad alcuni dati positivi anche in raffronto alle altre province piemontesi. Queste difficoltà sono dovute a una mancata strategia generale, con l'aggravante che si affermano sempre di più aziende con atteggiamenti di forte deregolamentazione, con lavori aggiudicati al massimo ribasso, fuori dalle normali logiche di mercato. Tale situazione determina una concorrenza sleale nel settore, pagata dalle imprese oneste e sane e dai lavoratori, costretti ad operare in cantieri carenti di sicurezza, con stipendi non pagati e contributi non versati. Feneal Filca e Fillea ritengono importante la creazione dell'osservatorio provinciale, in aggiunta a quanto già stabilito in materia di congruità, per una efficace sorveglianza del settore edile da parte degli enti preposti. Riteniamo quindi importante continuare sulla strada intrapresa negli ultimi anni, attraverso gli accordi sottoscritti, rivolti a salvaguardare la qualità del lavoro e dell'impresa inserita nel sistema bilaterale, quale punto fondamentale al contrasto dell'irregolarità e tutela della sicurezza nei posti di lavoro.

Le organizzazioni sindacali sono coscienti che l'attuale crisi economica e finanziaria

ha portato le imprese locali ad un forte ricorso alle forme di ammortizzatori sociali; che la struttura delle imprese della nostra provincia è fatta di piccola e media dimensione, non strutturate per affrontare un mercato che è in una condizione di continuo cambiamento; sono convinte che si debba operare ,attraverso l'utilizzo degli strumenti in nostro possesso, per rinnovare il settore e rendere più competitivi tutti i soggetti che ne fanno parte, attraverso la condivisione di regole locali e contrattuali che trovano riscontro con la contrattazione territoriale e con la bilateralità. Con queste premesse Feneal, Filca e Fillea provinciale si augurano un confronto positivo e produttivo, come già avvenuto in passato , al fine di migliorare e valorizzare il lavoro,il ruolo della partecipazione delle imprese, ed il salario dei lavoratori.

SISTEMA DI RELAZIONI SINDACALI E DI LEGALITÀ.

Oggi più che mai c'è la necessità di continuare il confronto tra le parti, per dare risposte concrete alle problematiche del settore, nel quale l'impresa rispettosa delle regole trova sempre di più difficoltà a restare sul mercato. Riteniamo quindi che ci sia bisogno di continuare, attraverso accordi e buone pratiche ,il consolidamento di una prassi comune, atta a contrastare il lavoro nero e la irregolarità nei cantieri edili, promovendo un sistema di qualificazione delle imprese e dei lavoratori tutti in entrata e permanenza nel settore edile.

A tale proposito si individuano le seguenti priorità:

1. Accordi ed iniziative promosse dalle parti sociali con le stazioni appaltanti ,sviluppando la contrattazione d' anticipo
2. Filiera sub-appalto; Ribadire il principio della responsabilità solidale;
3. individuazione nelle Casse Edili dell'indice di congruità.
4. Appalti: favorire intese con gli Enti Pubblici affinché le assegnazioni dei lavori avvengano tramite l' offerta economicamente più vantaggiosa, in alternativa alla pratica del massimo ribasso
5. Concorrenza sleale:adozione di strumenti idonei a garanzia d'iscrizione Al sistema della Cassa Edile di Cuneo anche relativo alle singole imprese
- 6.Promozione della responsabilità sociale degli Enti e delle imprese a partire dalle certificazioni secondo quanto disposto dal CCNL
- 7.Feneal, Filca e Fillea per una maggior efficienza alla lotta contro il lavoro nero, chiedono di dare atto a quanto definito negli ultimi accordi

sottoscritti tra le parti: costituzione osservatorio appalti, incontri con gli enti pubblici per definire alcune regole certe per partecipare alle gare d'appalto, l'applicazione della congruità per tutti i lavori pubblici e privati.

CARENZA MALATTIA

Avendo già sperimentato positivamente ,con l'accordo sottoscritto in data 12 ottobre 2009, e come impegni assunti tra le parti, si chiede il pagamento per i primi tre giorni di carenza malattia.

IMPIEGATI

Feneal, Filca e Fillea ritengono maturi i tempi affinché gli impiegati facciano parte dell'intero processo contrattuale territoriale, usufruendo della bilateralità, così come già avviene per la formazione e la sicurezza.

Quindi, partendo da queste considerazioni si chiede l'iscrizione degli impiegati in cassa edile con le stesse modalità previste per gli operai.

SICUREZZA

Feneal, Filca e Fillea ritengono fondamentale il ruolo del **CPT**, e delle **RLST** nonché delle **RLS** prevedendo la loro interazione con gli enti pubblici preposti alla sicurezza e alla prevenzione.

Al **CPT** e alle scuole edili chiediamo un maggior ruolo quale produttore di cultura della sicurezza e della prevenzione tramite la formazione e l'informazione.

In aggiunta all'accordo del 29 giugno 2010 firmato tra le parti siamo a richiedere:

- Creazione archivio degli R L S.
- Aumento delle ore di permesso per le R L S.

Inoltre siamo a chiedere di trovare delle forme di rimborso per i lavoratori che frequentano il corso delle 16 ore d'ingresso previste dal CCNL , monitorandone il percorso formativo e lavorativo nel settore.

ELEMENTO VARIABILE DELLA RETRIBUZIONE

Importo EVR

Chiediamo di fissare l'importo dell'EVR al 6% dei minimi in vigore al 01/01/2010. Si chiede che l'EVR sia erogato mensilmente,così come previsto dal CCNL. Con L'intento di fornire elementi ulteriori all' interpretazione di questa parte contrattuale,si individuano i seguenti punti:

Gli indicatori stabiliti dal contratto nazionale debbono essere contestualizzati nel territorio attraverso l' utilizzo di indicatori sviluppati dall' esperienza del territorio.

Per l' identificazione del quinto indicatore si deve prioritariamente utilizzare la scelta di dati scaturiti dalla bilateralità.

A titolo puramente esemplificativo i seguenti possibili indicatori:

- Ore di formazione erogate dal sistema
- Ore CIG per addetti
- Durc

Si richiede di istituire una commissione/osservatorio tecnica provinciale, con lo scopo di valutare i dati relativi al 2° livello di contrattazione, di analizzarne i parametri individuando le percentuali ottimali.

A tale scopo si chiede di istituire tra le parti un tavolo di incontro con le aziende che non erogheranno l' EVR.

Le imprese che si trovano nella condizione di non erogare le EVR devono compilare un'apposita autocertificazione su modulo predefinito da inviare alla Cassa Edile e alle Organizzazioni sindacali provinciali.

Nel caso in cui venisse a mancare la presenza del modulo definito tra le parti o lo stesso fosse incompleto l'azienda procederà al pagamento delle EVR stabilito a livello provinciale.

Le aziende di nuova costituzione, le aziende con posizioni chiuse/aperte nei trienni di riferimento e le aziende provenienti dalle altre province, dovranno erogare l' EVR nella misura fissata al livello provinciale.

Qualora l'EVR non sia disdettato lo stesso si intende tacitamente rinnovato.

La mancata erogazione dell' E.V.R. dovrà essere segnalata nel MUT così come previsto dal CCNL.

Qualora non fossero rispettate queste indicazioni, sarà sospesa l' emissione del DURC.

ENTI BILATERALI

Riteniamo necessario ed urgente l' adozione degli statuti tipo come indicati dal CCNL.

Rilancio del sistema bilaterale a garanzia delle norme contrattuali, della difesa dei diritti e del raggiungimento degli obiettivi individuati mediante un maggior coinvolgimento dei lavoratori e del Sindacato.

Favorire percorsi che costruiscano iniziative omogenee nell'azione formativa dei CPT e delle Scuole Edili.

E' necessario costituire all' interno della Scuola Edile, percorsi di certificazione della professionalità con la piena attuazione del libretto formativo, nonché l' attivazione di percorsi formativi per la riqualificazione del personale edile.

La carenza di manodopera qualificata che si registra ogni giorno nel settore edile in alcuni casi risulta un freno allo sviluppo delle imprese; si chiede pertanto di monitorare la situazione al fine di programmare una formazione professionale centrata sulla qualità rispondente ai fabbisogni reali delle imprese e dei lavoratori.

Tali corsi di formazione devono svolgersi in orario di lavoro e concorrono a formare i crediti formativi ed essere inseriti nel libretto personale dei lavoratori.

Inoltre, visto quanto già definito dal CCNL e in base alle leggi vigenti varate in materia contro il lavoro nero ed irregolare e per la sicurezza sul lavoro, si chiede :

- Che il cartellino dei lavoratori deve essere emesso dalla Casse Edile e deve contenere nome, cognome, posizione Inps-Inail-Cassa Edile, inoltre la stessa lavorerà sulle notifiche preliminari con le banche dati degli enti bilaterali di settore dell'Asl, Inps, Inail, ispettorato del lavoro per il contrasto al lavoro nero.

MERCATO DEL LAVORO

In base a quanto prescritto dall'art.114 CCNL di categoria, si chiede di rafforzare, anche sull'esperienza fatta in questi anni ,quanto già previsto dal contratto integrativo provinciale in materia di mercato del lavoro.

OSSERVATORIO

Come già previsto con l'accordo del 12 ottobre 2009, siamo a chiedervi l'applicazione dello stesso con particolare attenzione su:

- Iniziative congiunte nei confronti della pubblica amministrazione
- Agevolazione per l'accesso al credito bancario
- Formazione professionale e mercato del lavoro

SUBAPPALTI

Si chiede che l'impresa affidataria di subappalti dia comunicazione alle OO.SS. provinciali.

In più si chiede di definire procedure di verifica della regolarità di assegnazione di lavorazioni a lavoratori autonomi; in aggiunta si chiede di trovare forme che permettano agli stessi di essere inseriti nel sistema dell'impresa esecutrice del lavoro.

PREVIDENZA COMPLEMENTARE

Le parti ritengono, anche alla luce delle nuove modalità di adesione definite dall'ultimo rinnovo del CCNL di mettere in campo attività promozionali al fine di incentivare l'adesione ai fondi previdenza integrativa anche attraverso meccanismi di mutualizzazione.

REPERIBILITÀ

Definire l'indennità di reperibilità, come previsto dall'Art. 38 del CCNL.

LAVORATORI MIGRANTI

Visto il numero sempre in crescita dei lavoratori stranieri nel settore si chiede:

- la facilitazione dell'utilizzo dei permessi contrattuali per lo svolgimento delle pratiche collegate al loro stato di immigrati.
- Favorire i percorsi formativi della lingua italiana
- Predisposizione iconografica della segnaletica, e semplificazione della documentazione per una maggiore comprensione da parte dei lavoratori.

PRESTAZIONE CASSA EDILE

Si chiede una prestazione per tutti quei lavoratori che avranno il primo figlio.

Si chiede il riconoscimento delle ore di CIG per il computo al raggiungimento dell'APE.

Le parti,così come riportato nell'accordo del 17 Gennaio 2011,chiedono che alla scadenza dello stesso, la Cassa Edile,nel ripristinare la fornitura del vestiario, aggiunga la fornitura di due paia di scarpe antinfortunistiche, uno per il periodo estivo, e l'altro per quello invernale.

INQUADRAMENTO

Al fine di incentivare sempre di più la permanenza nel settore, si chiede, dopo un determinato periodo di lavoro da concordare , il passaggio al livello superiore, utilizzando anche corsi di formazione della durata di un certo numero di ore ,definite tra le parti.

Si richiede,inoltre, di attivare corsi di formazione su qualifiche specializzate per dare al settore un ricambio generazionale.

MENSA E TRASPORTO

MENSA

- Si chiede di fornire ai lavoratori addetti alle cave un ticket di €5,29 come indennità sostitutiva di mensa.
- Si chiede un aumento dell'indennità sostitutiva di mensa di € 2,00 giornalieri.

INDENNITA' DI GUIDA

- Si chiede, per quei lavoratori che sono comandati a condurre mezzi aziendali per il trasporto di altri dipendenti, una indennità.
- Adeguamento importi Trasferta Provinciale

CONVENZIONI

Si chiede di favorire un servizio di assistenza ai lavoratori attraverso forme di convenzioni tra la C.E., i Patronati, i CAAF, Agenzie di viaggio e Tour operator.

STAMPA DEL CONTRATTO

Le parti sono a chiedere che venga distribuita copia del Contratto provinciale a tutti i lavoratori edili, anche in lingua straniera così come da presenza in C.E.